



COME FUNZIONA LA BIBLIOTECA VIVENTE

Nel pomeriggio di sabato 29 ottobre dalle 16 alle 19.30, venendo alla Biblioteca “G. Einaudi” sarà possibile prendere a prestito un “libro umano”: nove biografie dal mondo, ognuna della durata di 30 minuti circa, nei quali potrai ascoltare e conoscere le loro storie.

È previsto che ogni utente incontri singolarmente i libri viventi (con un solo lettore per ogni libro)

All’arrivo in Biblioteca sarà possibile prenotare più incontri, visto che, ogni mezz’ora sino alle 19.30, i nove “libri viventi” ripeteranno il loro racconto.

La prima esperienza di biblioteca vivente è stata realizzata nel 2000 dall’associazione danese Stop The Violence e si è poi diffusa in Europa e nel resto del mondo.



Biografie dal mondo

per una biblioteca vivente

29 OTTOBRE 2016
ore 16 - 19,30

**Biblioteca Comunale
“Giulio Einaudi”**

Jania Lekić

Che razza di conflitto, una guerra incivile.

Bosnia, 1991

Ritrovarsi di colpo straniera nella tua terra, il compagno di giochi, di banco, che si trasforma in nemico, la convivenza in conflitto e perdi tutte le tue certezze, il lavoro, gli affetti. Un viaggio tra i confini dell'umanità, dell'etnie, della civiltà. L'allontanamento, la voglia di tornare e finalmente una nuova vita!

Salimata Boye

La continuazione di una vita...

Dal Senegal all'Italia, sono qui da più di 6 anni oramai, dove ho raggiunto mio marito, ho studiato in Francia, ho lasciato un buon lavoro nella segreteria di un importante Ente in Senegal. L'impatto con la lingua è stato difficile, ma non mi sono scoraggiata. Ho ripreso gli studi e sono iscritta all'Albo dei Volontari Civici. Sono ripartita con entusiasmo, non sono sola in questa avventura e non mi fermerò...

Javeria Ali

Vorrei cappelletti in brodo e pollo al curry

Sono di origini Pakistane ma sono nata in Italia. Non mi definisco italiana, non mi definisco pakistana. Pronta a costruire il mio futuro senza rinnegare le mie origini. Ti racconterò cosa significa per me vivere al confine di culture che appaiono inconciliabili. Ma lo sono davvero? E con che occhi mi vedono i miei genitori? Seguimi in questo racconto fatto di emozioni, profumi, saperi, ci ritroveremo più vicini di quanto tu possa immaginare...

Leila Inam

La mia vita è...

Dal Marocco per seguire mio marito, prima a Reggio poi a Correggio. La prima cosa bella ricevuta dall'Italia è stata la nascita di nostra figlia Salma. Non è stato facile essere mamma in un paese ancora sconosciuto senza conoscerne la lingua, ma ce l'abbiamo fatta... E dopo 7 mesi è nata Menel. Scoprirai così stato per noi diventare una famiglia in Italia.

Nguyen Thi Teresa

Italia-Vietnam A/R

La stella cadente porta sfortuna, perché cadendo verso il basso, metaforicamente, porta con sé tutto il buon raccolto dei campi. In gravidanza non si mangiano le angurie. La nebbia è la manifestazione di coloro che vivono in sospeso tra di noi, con noi. Ai funerali ci si veste di bianco, perché è il colore puro e lucente della morte. Ho sempre saputo, sin da piccola, di avere

una diversa interpretazione dei fatti. Mi chiamo Nguyen Thi Teresa, sono nata in Italia, ma la mia identità appartiene alla minoranza etnica dei vietnamiti in Italia. Vivo a cavallo di due culture e non è semplice. Il ponte che collega i miei due mondi a volte è saldo, a volte è soggetto alle intemperie degli eventi e mi costringe a cambiare strada. Attraversalo con me.

Patrizia Massarenti

Prendi questa mano, Sinto.

È proprio vero che l'amore può cambiare la vita...

Mi sono innamorata di Lino, conosciuto per caso una sera in discoteca.

Era un giovane Sinto.

Così da un ballo è nato un nuovo modo di vedere il mondo, l'avvenire, ma portando con me il mio bagaglio di valori e di dignità. Cammino faticoso ma pieno di amore, passione ed affetto: "...con gli occhi nel cielo, puntati sul futuro" ("Il Parco della Luna", Lucio Dalla)

Salma Benpa

Il tempo inganna...

Sono nata in Italia, mi sento italiana, ma mi ritengo anche marocchina. È doloroso sentirsi straniera in Marocco perché sono orgogliosa delle mie origini, il Marocco è un paese bellissimo. Il mio futuro però lo immagino in Europa. Conoscerai la bellezza dei luoghi, la profondità degli affetti, la caparbietà nel saper risolvere i problemi e realizzare i sogni... Perché non sarà il tempo a farlo, dovrà essere tu ad aver la voglia, la forza di andare avanti, tu a voltar pagina.

Donatella Ascani

Un altro giro di giostra

Sono nata a Carpi e ho vissuto in casa con la mia famiglia sino a 18 anni. Un giorno, andando al Luna Park, ho incontrato Massimo, il gestore del calcincolo... E me ne sono follemente innamorata! Dopo tre mesi non ho resistito e sono andata a vivere con lui e per me è cominciata una nuova vita

Jackie Brough

Do you speak italiano?

(Libro vivente disponibile anche in lingua inglese)

Sono inglese ma ho conosciuto Paolo in Germania, a Giessen, all'Università, e i nostri primi dialoghi erano in tedesco. Da qui è nato qualcosa di importante, da allora abbiamo vissuto tra Inghilterra e Italia affrontando assieme le rispettive difficoltà di lingua e cultura. Quando all'inizio degli anni 2000, stava nascendo una famiglia europea. Racconterò il nostro percorso fatto di conoscenza, affetti, difficoltà ed entusiasmi tutti europei!